

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

CULTO E MORALE

Il culto senza morale produce ipocriti e superstiziosi.

La morale senza culto produce filosofi e saggi mondani.

Per essere cristiani bisogna unire insieme le due cose.



Il cuore della predicazione profetica stava tutto qui: il culto senza la morale è vano, la preghiera senza una vita coerente e giusta è ipocrisia.

Lapidario Isaia: «Non posso sopportare delitto e solennità» (1,13).

Radicale Osea, citato anche da Gesù: «Voglio l'amore e non il sacrificio, la conoscenza di Dio più degli olocausti» (6,6).

A questo impegno di base dell'autentica religiosità ci conduce anche una donna del Seicento francese che abbiamo già avuto occasione di far idealmente parlare in questa nostra rubrica quotidiana, Madame de la Sablière, amica del filosofo Pascal e, come lui, legata alla spiritualità del convento di Port-Royal, ove si ritirerà una volta rimasta vedova. Essa, però, propone alla nostra considerazione anche il rovescio della medaglia, non esaminato esplicitamente dai profeti. Se ci può essere un culto senza morale, può anche esistere una morale senza culto.

Intendiamoci: essa ha un suo valore perché risponde alla legge naturale e permette un'etica razionale, sulla scia del celebre detto di Kant sul cielo stellato sopra di noi e la legge morale dentro di noi. Ma giustamente Madame de la Sablière ci ricorda che possiamo in questo modo avere un filosofo o un saggio, ma non abbiamo ancora un cristiano.

Egli è colui che, nella linea dei profeti, prega e opera.

È interessante vedere come i Vangeli incrocino ininterrottamente, per così dire, le labbra e le mani di Cristo: egli annunzia, il Regno e prega, ma anche cammina tra i poveri, i malati e i peccatori e li cura e redime. Fede e amore procedono insieme e creano il fedele vero e genuino.

(da *Avvenire* - Mons. Gianfranco Ravasi)



Più Messa! (22)

LA COMUNIONE

Mangiare l'ostia eucaristica o, come diciamo più semplicemente, "fare la comunione" è l'ultima parte

della Messa. È il gesto che porta a compimento tutta la celebrazione: si è ascoltata la Parola di Dio, si è tanto pregato perché Lui si donasse a noi, ed ecco che il momento è giunto: finalmente si realizzano desideri e preghiere per entrare in comunione con Dio!

In processione si va verso l'altare sul quale si è immolato il Cristo e abbiamo messo le nostre offerte. Nel contempo il sacerdote ci viene incontro, nel nome di Gesù, portando le ostie sante.

È un venirsi incontro tra noi e il Figlio di Dio da vivere nella gioia: lo esprimiamo di solito con il canto e, perché no?, con una semplice danza del corpo. Riconosciamo il Cristo di cui ci cibiamo facendo un leggero inchino con la testa e proclamando forte il nostro "amen" al prete che ci dice: «Il Corpo di Cristo».

Riceviamo l'ostia direttamente in bocca. Oppure sulla mano sinistra, sostenuta dalla destra, ed entrambe ben alzate verso il sacerdote quasi fossero un trono per Gesù. Torniamo al posto, sempre nella gioia, e mantenendo il raccoglimento: abbiamo Cristo in noi! Dopo una breve preghiera personale ed intima di ringraziamento, continuiamo a partecipare alla comunione che stanno vivendo ancora gli altri fratelli: aggiungo la mia voce al canto.

Terminato il gesto, il sacerdote ripone le ostie avanzate nel tabernacolo: serviranno per la comunione ai malati e per le successive assemblee. Poi "purifica", cioè pulisce i vasi sacri (calice e patene) perché neanche un pezzetto di ostia vada perduto. Tutti si sta un momento in silenzio: è così importante e bello l'aver Cristo in noi che ogni parola guasterebbe. Infine il sacerdote conclude con una preghiera: nutriti di Cristo ci aspettiamo più forza in questa vita e le porte aperte nel paradiso.

**NON CHIEDERE
LA LUNA
ABBIAMO LE STELLE**



**SAN LORENZO
ABBADIA LARIANA**

Ecco il logo sulle magliette scelto per la celebrazione della nostra
**FESTA di SAN LORENZO
06 e 07 AGOSTO**

presso il 'Prato del lago' (così è denominato quello che noi oggi chiamiamo 'Giardino della Parrocchia' nelle mappe risalenti all'epoca dei Padri Serviti).

Un logo pieno di significato e valori per noi che festeggiamo anche così la notte del Santo protettore.

 **FESTA PATRONALE**
Parrocchia San Lorenzo Abbadia Lariana

Lunedì 01 agosto 2011 alle ore 21.00
presso l'Oratorio
Riunione, aperta a tutti,
per l'organizzazione della prima
Festa di San Lorenzo

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 24 luglio: 17^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 25 luglio: S. Giacomo, Apostolo**
ore 8.30 : S. Messa a Borbino

👉 **Martedì 26 luglio: SS. Gioacchino ed Anna**
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

👉 **Mercoledì 27 luglio**
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

👉 **Giovedì 28 luglio**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 19.30 : Partenza Cantori della Parrocchia,
per festeggiare Sant'Anna, Patrona della
Parrocchia di Caslino al Piano, il cui Parroco è
il nostro compaesano Don Alfredo Nicolardi.

P.S : *Si può associare alla manifestazione chiunque lo voglia, avvisando in Parrocchia, oppure facendosi trovare sul luogo di partenza in Largo dei Pini (Piazza antistante la Banca Popolare di Sondrio)*

👉 **Venerdì 29 luglio: S. Marta**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Sabato 30 luglio**
ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli
ore 20.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 31 luglio: 18^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA O "PERDONO D'ASSISI"



L'indulgenza, che la Chiesa elargisce ai penitenti, è la manifestazione di quella meravigliosa comunione che esiste nella comunità dei fedeli o trionfanti in cielo o viventi nel purgatorio o pellegrinanti in terra. L'indulgenza, che viene concessa per mezzo della Chiesa, diminuisce o cancella del tutto la pena, dalla quale l'uomo in certo modo è impedito di raggiungere una più stretta unione con Dio. Perciò il fedele pentito trova un aiuto efficace in questa speciale forma di carità della Chiesa, per poter deporre l'uomo vecchio e rivestire l'uomo nuovo.

Dal mezzogiorno del primo agosto alla mezzanotte del giorno seguente si può lucrare una volta sola l'Indulgenza plenaria.

Condizioni richieste:

Visita alla chiesa parrocchiale e recita del Padre Nostro e del Credo - Confessione sacramentale - Comunione Eucaristica - Preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.

L'indulgenza può essere applicata a se stessi, oppure ai defunti in modo di suffragio.



Prima Festa Patronale

Come è risaputo la manifestazione verrà effettuata presso il 'Giardino della Parrocchia' denominato nelle mappe, risalenti all'epoca dei Padri Serviti, 'Prato del lago'. L'appellativo è evidente per la sua ubicazione. Nel prato in prossimità del lago vi erano alcune fosse che contenevano la calce viva, utile per le costruzioni e riparazioni del Convento. Dove esiste oggi il garage della casa parrocchiale si trovava la 'Cantina dei monaci', ancor oggi visibile, di

pregevole struttura, a ridosso della massa pietrosa a monte. In essa probabilmente (è questa la convinzione degli studiosi) si può individuare il livello del territorio attorno all'anno 1000, anno in cui ci fu lo smottamento rovinoso del lago che si trovava a monte. Tutto questo lo potremo ammirare durante i giorni della Festa.

Pellegrinaggio parrocchiale

**Santuario della Madonna del Frassino
in Oneta (BG) in Val del Riso**

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2011

PROGRAMMA

- S. Messa presso il Santuario della Madonna del Frassino.
- Pranzo "ad hoc" al rinomato Ristorante "Quattro Cime" a Zambla Alta.
- Visita di Cornello dei Tasso borgo medioevale, i cui nobili furono antesignani delle Poste Italiane.
- Sosta a S. Pellegrino
- Rientro alle case dopo una tappa alla Cantina Sociale "Val San Martino" o all'Abbazia di Pontida.



COSTO € 45,00

- ❑ **Le adesioni si accolgono in Parrocchia, accompagnate dall'intera quota di Partecipazione.**
- ❑ **Le adesioni devono pervenire entro Domenica 21 agosto 2011.**